

Indice

Presentazione	IX
di <i>Donato Masciandaro</i>	
Introduzione	XIII
di <i>Giuseppe Pogliani, Nicola Pecchiari, Marco Mariani</i>	
1 Frodi, criminologia e figure professionali	1
di <i>Giuseppe Pogliani</i>	
1.1 La frode	2
1.1.1 Premessa	2
1.1.2 Aspetti definitivi	3
1.1.3 I crimini dei colletti bianchi (white collar crime)	5
1.2 Alle radici del comportamento illecito	11
1.2.1 L'imprescindibile necessità di comprendere la mente del frodatore	30
1.3 Il contrasto al fenomeno: le figure professionali	37
1.3.1 Il ruolo del revisore	37
1.3.2 L'expectation gap e i limiti oggettivi dell'ordinaria attività di revisione	40
1.3.3 Fraud auditing, fraud investigation e forensic accounting	50
Bibliografia	61
2 Imparare dall'esperienza: gli schemi di frode	63
di <i>Giuseppe Pogliani</i>	
2.1 Premessa	64
2.2 Asset misappropriation	72

2.2.1	Skimming	75
2.2.2	Fraudulent disbursements	81
2.2.3	Schemi di frode nelle retribuzioni	88
2.2.4	Appropriazione indebita di beni	92
2.3	Fraudulent statements	95
2.3.1	Fictitious revenues	100
2.3.2	Timing differences	103
2.3.3	Improper asset valuations	105
2.3.4	Concealed liabilities and expenses	107
2.3.5	Improper disclosures	108
2.4	Corruzione	111
2.5	Cybercrime	120
2.5.1	Aspetti soggettivi	122
2.5.2	Schemi di frode: brevi cenni introduttivi	130
2.5.3	Schemi di frode: il phishing	131
2.5.4	Schemi di frode: Denial of Service	140
2.5.5	Ulteriori schemi e considerazioni conclusive	144
	Bibliografia	151
3	Frodi: tematiche particolari e approfondimenti	153
	di <i>Nicola Pecchiari e Giuseppe Pogliani</i>	
3.1	Strutture societarie e frodi	154
3.1.1	Introduzione	154
3.1.2	Gli schemi di re-billing	157
3.1.3	Gli schemi basati sulle società raptor	159
3.1.4	Gli schemi che realizzano il meccanismo del back-to-back	160
3.1.5	Le frodi carosello	163
3.1.6	Le frodi con parti correlate	170
3.1.7	Strutture societarie e fraudulent financial reporting	183
3.2	Gli schemi di money laundering (riciclaggio)	190
3.2.1	Introduzione	190
3.2.2	La letteratura di riferimento	193
3.2.3	Definizione di riciclaggio	194
3.2.4	I reati presupposto e il reato di riciclaggio	198
3.2.5	Le fasi di realizzazione del riciclaggio	200
3.2.6	Misure di prevenzione	203
3.2.7	Schemi di riciclaggio: una premessa	207
3.2.8	Schemi di riciclaggio: movimentazione fisica del denaro	209
3.2.9	Schemi di riciclaggio: l'utilizzo del sistema finanziario e dei sistemi di pagamento	213

3.2.10	Schemi di riciclaggio: l'utilizzo delle strutture societarie	230
3.2.11	Schemi di riciclaggio: l'utilizzo del commercio di beni e servizi	238
3.2.12	Metodologie di indagine e detection dei casi di riciclaggio	244
3.3	Lo schema Ponzi	250
3.3.1	La logica degli "schemi piramidali"	250
3.3.2	La storia della frode: Charles Ponzi e altri scandali	257
3.3.3	Le tipiche anomalie (red flags) di uno schema Ponzi	264
3.4	Le frodi in particolari contesti	265
3.4.1	Le frodi di settore	265
3.4.2	I contratti di licenza e il royalty audit	271
3.4.3	Le frodi nell'ambito delle procedure fallimentari e altre procedure concorsuali	284
	Bibliografia	310
3	Cenni di metodologia investigativa	313
	di <i>Giuseppe Pogliani</i>	
4.1	Premessa	314
4.2	La tempistica	316
4.3	La comunicazione	320
4.4	Attività preliminari	322
4.4.1	La costituzione e l'organizzazione del team di lavoro	326
4.4.2	La cura dell'integrità della documentazione	332
4.5	L'avvio delle indagini	337
4.5.1	La dimostrazione dell'intenzionalità	340
4.5.2	L'intelligence investigativa	346
4.6	Le evidenze	369
4.6.1	Le evidenze documentali	372
4.6.2	Le evidenze digitali	378
4.6.3	Le evidenze orali	386
4.7	La conclusione delle indagini e la stesura del report finale	396
	Appendice – Digital forensic	401
	Bibliografia	410
5	Prevenzione delle frodi e sistema di controllo interno	411
	di <i>Nicola Pecchiari</i>	
5.1	La prevenzione: aspetti generali	412
5.2	Le disposizioni normative in tema di crime prevention	419
5.2.1	Il D.Lgs. n. 231/2001 (e successive modifiche)	421
5.2.2	Il Sarbanes-Oxley Act del 2002	430

5.2.3	Il D.Lgs. n. 262/2005 in materia di “Tutela del Risparmio”	435
5.2.4	Gli Standard Professionali di Auditing	439
5.3	Caratteri distintivi dei sistemi di controllo interno	444
5.3.1	Il C.o.S.O. Internal Control Integrated Framework	444
5.3.2	Il C.o.S.O. Enterprise Risk Management Framework	454
5.3.3	Un visione d’insieme dei framework e dei principi di progettazione del sistema di controllo interno: il modello controlli/obiettivi	458
5.4	Il sistema di controllo interno anti-fraud e il fraud risk assessment	476
5.4.1	Aspetti peculiari del sistema di controllo interno anti-fraud	476
5.4.2	Aspetti peculiari del risk assessment anti-fraud o fraud risk assessment	486
5.5	Il futuro dell’attività di prevenzione e investigazione	500
5.5.1	Costi-benefici e tolleranze	500
5.5.2	Diffidare dei manager con anzianità ed esperienza?	502
5.5.3	Il dilemma del tone-at-the-top e l’indipendenza del fraud audit	503
5.5.4	Il fraud audit non finisce mai	510
5.5.5	La delazione: verso il fallimento della governance?	512
	Bibliografia	519
6	Forensic accounting, fraud audit e litigation	521
	di <i>Marco Mariani</i>	
6.1	Forensic accounting, fraud audit e litigation: applicazioni professionali e implicazioni metodologiche	522
6.2	La negoziazione: contributi teorici ed evidenze empiriche	533
6.3	La mediazione: contributi teorici ed evidenze empiriche	547
6.4	Mediazione e arbitrato: i contributi empirici più recenti	553
6.5	Analisi di una simulazione	554
6.5.1	Introduzione	554
6.5.2	Il caso Birdland	555
6.5.3	La dinamica della simulazione in 30 mosse	559
6.5.4	Analisi tecnica della simulazione	563
	Bibliografia	566